

Letti per voi



Francesca Avanzini

Un piccolo gioiello le «Lettere d'amore di Enrico VIII ad Anna Bolena», curate e ottimamente tradotte da Iolanda Pescia, con saggio introduttivo di Nadia Fusini.

Affascinanti non solo perché riportano le emozioni di un re così come dettate dal cuore e dalla ragion di stato, ma anche perché sono da situarsi sullo sfondo dei rivolgimenti che hanno originato, cambiando per sempre il volto dell'Europa.

Le prime in particolare, datate ante luglio 1527, hanno accenti letterari - «Mia Signora e Amica, Ci mettiamo nelle vostre mani-io e il mio cuore...» - presaghi dell'eleganza di Jane Austen e delle preziosità metaforiche di John Donne. È vero, sono scritte in francese, lingua dell'amore poco nota ai più e

difficile da interpretare in caso di intercettazione, ma vi risuona il ritmo dell'inglese. Il re è innamorato, soffre per l'assenza della sua amata, vorrebbe ridurre le distanze, eppure l'unione è impossibile fintantoché non verrà annullato il matrimonio con Caterina d'Aragona. Il re paziente, ma anche incalza, e le lettere, ora in inglese, assumono toni più spicci, a volte audaci: vorrebbe baciarle i seni, e usa per «seni» un diminutivo quasi popolare, che rende il sovrano simile a tutti gli amanti del mondo, come del resto l'uso così intimo di «sweetheart», tesoro, o «darling», cara. Il re prova emozioni semplici e dirette e le trasferisce sulla carta, anche se non ama scrivere e lamenta spesso mancanza di tempo. A volte la sua concretezza è quasi rudez-

za, come quando invia ad Anna carne di cervo, augurandosi che possa gustarla come tra breve la sua. E d'accordo il gioco tra Hart, cervo, e Heart, cuore, d'accordo gli usi del tempo, ma quale donna non preferirebbe fiori a carne di cervo? Senza contare che, alla luce degli avvenimenti posteriori, quel cervo sacrificato assume un'aura sinistra. Non sapremo mai le risposte di Anna Bolena, le sue lettere sono andate perse, ma in trasparenza si delinea una donna intelligente, sensuale, accorta. Anche lo fosse stata il doppio, però, niente avrebbe potuto salvarla dall'arbitrio del re di privarla della vita. ♦

★ **Lettere d'amore di Enrico VIII ad Anna Bolena**

Nutrimenti, pag 126, € 12,00

ENRICO VIII IL RE PASSIONALE CHE SCRIVEVA DARLING ALL'AMATA ANNA BOLENA

